

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1818 del 09-12-19

PATTO PER IL SUD ME_17600 Frazzanò "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)" - Procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori - Cod. Caronte SI_1_17600
CUP J96J16001120001 - CIG 7241437ED7

Presa d'atto perizia di variante - Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità



provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo

complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019”.
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Considerato** che l'intervento individuato con il codice ME_17600 FRAZZANO' dal titolo -“Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)” , di importo pari ad € 2.649.938,67, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 concernente il “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;



- Visto** il Decreto n. 175 del 04/04/2017 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ME17600 "Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò" ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), il geom. Calogero Gianguzzi, dipendente del comune di Frazzanò, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e, al contempo, nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 2.649.938,67;
- Visto** il Decreto n. 698 del 16/10/2017 con il quale, a seguito della istruttoria tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò relativi agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, è stato confermato il finanziamento già disposto con il suddetto Decreto n. 175/2017 per l'importo complessivo di € 2.649.938,67, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- Visto** il Decreto n. 717 del 26/02/2018 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno ME_17600 dal titolo "Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò" ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), è stato confermato Direttore dei lavori l'ing. Rosario Bonanno, in servizio presso l'Ente Città Metropolitana di Messina, già nominato con nota del Dirigente del III servizio prot. n. 0025377/18 del 18.07.2018;
- Visto** il Decreto n. 876 del 19/09/2018 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto a favore dell'ATI BE.I.CO. S.R.L (mandataria) e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante) ,con un ribasso economico percentuale del 18,5230% per un importo di € 1.430.350,70 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.408.501,40 per lavori, ed € 21.849,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Contratto sottoscritto in data 08.01.2019 tra il Soggetto Attuatore e l'ATI BE.I.CO. S.R.L (mandataria) P.IVA/C.F. 03202100875 e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante), registrato in data 08/01/2019 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con nr. 291- serie IT;
- Visto** il decreto n. 106 del 30/01/2019 con cui, alla luce del ribasso d'asta, ed a seguito della stipula del contratto dei lavori aggiudicati, si è provveduto a rimodulare ed approvare d'ufficio il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.096.302,21, ed in considerazione degli importi già impegnati precedentemente, pari complessivamente ad € 31.728,26, è stato disposto l'impegno della rimanente somma necessaria alla realizzazione dell'intervento, corrispondente ad € 2.064.573,95, a valere sulle somme finanziate con Decreto n.175/2017;
- Visto** il Verbale, redatto dal D.L. e vistato dal RUP, con il quale il D.L. ha certificato il concreto inizio dei lavori in data 19/02/2019;
- Visto** il Decreto n. 350 del 19/03/2019 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 286.070,14 oltre IVA alla ditta esecutrice dei Lavori ATI BE.I.CO. S.R.L quale acconto del 20% sull'importo contrattuale, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016;
- Visto** Il Verbale di consegna definitiva dei lavori, redatto dal D.L. in data 26 marzo 2019, con cui è stato stabilito il tempo utile per il termine dei lavori in 180 giorni naturali e consecutivi, dunque entro il 22 settembre 2019;
- Visto** il decreto n. 715 del 30/05/2019 con cui, a seguito della nuova rideterminazione delle indennità di espropri, è stato rimodulato ed approvato un nuovo quadro economico dell'intervento per un importo complessivo di €2.096.302,21;

- Visto** il Decreto n. 786 del 11/06/2019 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 630.000,00 oltre IVA alla ditta esecutrice dei Lavori ATI BE.I.CO. S.R.L, quale pagamento del SAL n. 1 per lavori a tutto il 10/05/2019;
- Visto** il Decreto n. 1107 del 05/08/2019 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 380.097,44 oltre IVA alla ditta esecutrice dei Lavori ATI BE.I.CO. S.R.L, quale pagamento del SAL n. 2 per lavori a tutto il 30/06/2019;
- Vista** la disposizione del 02/08/2019, con la quale il RUP ha sospeso i lavori dal 02/08/2019 al 25/08/2019;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori redatto dal DL e firmato dalla ditta appaltatrice e dal Rup, con il quale è stata disposta la ripresa a far data dal 26/08/2019;
- Vista** la nota del 14 ottobre 2019 con la quale il Rup, vista la richiesta di proroga avanzata dall'impresa in data 10/10/2019, e sentito il Direttore dei Lavori, ha concesso giorni 30 di proroga e, pertanto, ha fissato il 14 novembre 2019 quale termine ultimo per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota, assunta agli atti in data 27/11/2019 con prot. n.8406, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro:
- la **perizia di variante** redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c del dlgs 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
 - l'**approvazione in linea tecnica della suddetta perizia di variante** ai sensi dell'art. 106 del DLGS 50/2016 e ss.mn.ii;
- Ritenuto** di prendere atto della perizia di variante già approvata in linea tecnica dal RUP, il cui quadro economico è stato rimodulato e approvato per importo complessivo pari ad € 2.096.302,21, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A	A Importo totale dei lavori	€ 1.826.658,20	
A2	Oneri di sicurezza	€ 29.856,45	
	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO euro	€ 1.796.801,75	
	IMPORTO Del ribasso del 18,5230%	€ 332.821,59	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.463.980,16	
A2	Oneri di sicurezza speciali da PSC euro	€ 29.856,45	
A	Lavori al netto del ribasso compreso oneri per la sicurezza		€ 1.493.836,61
	B) Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	IVA 22% sui lavori	€ 328.644,05	
b.2	Imprevisti	-	
b.3	Incentivi e spese per la programmazione	€ 36.533,16	
b.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	-	
b.5	Direzione Lavori Geologo ed assistenza al collaudo	-	
b.6	Competenze direzione Lavori, misure e contabilità	-	
b.7	Collaudo statico ed amministrativo oneri inclusi	€ 57.455,35	
b.8	Competenze supporto al RUP verifica progett. Esc.	€ 15.082,29	
b.9	Commissione Giudicatrice	€ 16.045,97	



b.10	Contributo ANAC	€ 600,00	
b.11	Espropri	€ 125.119,55	
b.12	Monitoraggio dell'opera iva compresa	€ 13.380,57	
b.13	Assicurazione e spese attinenti	€ 4.000,00	
b.14	Prove di laboratorio	€ 5.604,65	
B	Sommario B		€ 602.465,59
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO A+B		€ 2.096.302,21

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_17600 FRAZZANO' dal titolo "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò (ME)" - della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii;**

Articolo 3 **Di approvare in linea amministrativa il seguente quadro economico, a seguito della perizia di variante già approvata in linea tecnica dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 2.096.302,21, come di seguito riportato:**

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			totali parziali
A	A Importo totale dei lavori	€ 1.826.658,20	
A2	Oneri di sicurezza	€ 29.856,45	
	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO euro	€ 1.796.801,75	
	IMPORTO Del ribasso del 18,5230%	€ 332.821,59	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.463.980,16	
A2	Oneri di sicurezza speciali da PSC euro	€ 29.856,45	
A	Lavori al netto del ribasso compreso oneri per la sicurezza		€ 1.493.836,61
	B) Somme a disposizione della stazione appaltante		
b.1	IVA 22% sui lavori	€ 328.644,05	
b.2	Imprevisti	-	
b.3	Incentivi e spese per la programmazione	€ 36.533,16	
b.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	-	
b.5	Direzione Lavori Geologo ed assistenza al collaudo	-	
b.6	Competenze direzione Lavori, misure e contabilità	-	
b.7	Collaudo statico ed amministrativo oneri inclusi	€ 57.455,35	
b.8	Competenze supporto al RUP verifica progett. Esec.	€ 15.082,29	
b.9	Commissione Giudicatrice	€ 16.045,97	

b.10	Contributo ANAC	€ 600,00	
b.11	Espropri	€ 125.119,55	
b.12	Monitoraggio dell'opera iva compresa	€ 13.380,57	
b.13	Assicurazione e spese attinenti	€ 4.000,00	
b.14	Prove di laboratorio	€ 5.604,65	
B	Sommaio B		€ 602.465,59
	TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO A+B		€ 2.096.302,21

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il ~~Commissario~~ **Attuatore**
(Dott. Maurizio Croce)

